

Monza, 5 aprile 2013 - Sulla vicenda del centro commerciale all'ingrosso di Agrate, ieri in Consiglio Provinciale si è riaperta la partita. Il consigliere Poletti ha depositato un'interrogazione agli assessori Crippa e Giordano per avere delucidazioni sull'imprevista e contestabile decisione della giunta di fare ricorso al Tar.

*"In questo Consiglio abbiamo sempre detto di voler sostenere lo sviluppo economico del territorio e invece in questo caso la giunta ha deciso di stoppare questo intervento importante per la cittadina di Agrate, il suo territorio e le aziende"* con queste parole Poletti ha aperto la sua interrogazione, sottolineando come si usino spesso due pesi e due misure in base al nome (e al colore dell'amministrazione) del comune interessato.

*"Il consiglio comunale ha deliberato all'unanimità su questo piano attuativo, includendovi anche un Odc nel quale si assicurava ancora una volta la sua destinazione all'ingrosso e non al dettaglio, togliendo così di mezzo le preoccupazioni espresse in consiglio provinciale."*

*Ma la cosa più grave è che il ricorso è stato motivato da questioni di viabilità e consumo di suolo, su un intervento che ha **consumo di suolo pari a zero** (è un recupero di un'area dismessa) e che **va a migliorare la viabilità** dell'area interessata!"*

*"Insomma, questa Provincia continua a dire che non ha più nemmeno gli occhi per piangere, tanto che non concede nemmeno un minimo patrocinio a nessuna iniziativa a causa della mancanza di fondi, ma riesce a trovare i soldi se l'obiettivo è di "far piangere" un comune preciso".*